

Prof. Orazio Silvestri

UN VIAGGIO

ALL'

ETNA



ROMA - TORINO - FIRENZE

*Ermanno Loescher*

1879

POPOLAZIONE DELL'ETNA, SECONDO IL CENSIMENTO DEL 1871.  
È distribuita nei seguenti Circondari, Mandamenti e Comuni.

CIRCONDARI	MANDAMENTI	COMUNI	POPOLAZIONE per Comune	
1. Catania	1. Catania	1. Catania . . . . .	81397	
		2. Adernò . . . . .	14973	
	3. Belpasso	3. Belpasso . . . . .	7620	
		4. Nicolosi . . . . .	2656	
		5. Camporotondo Etneo . . . . .	599	
	4. Biancavilla	6. Biancavilla . . . . .	12631	
		7. Bronte . . . . .	14589	
	5. Bronte	8. Maletto	8. Maletto . . . . .	2764
			9. Mascalucia . . . . .	3071
		10. Gravina di Catania	10. Gravina di Catania . . . . .	1429
			11. S. Agata di Battiati . . . . .	507
		6. Mascalucia	12. S. Giovanni di Galermo . . . . .	934
			13. S. Giovanni la Punta . . . . .	1802
		7. Misterbianco	14. S. Gregorio di Catania . . . . .	1486
			15. S. Pietro Clarenza . . . . .	897
			16. Tremestieri . . . . .	1132
17. Misterbianco . . . . .			6299	
18. Motta S. Anastasia . . . . .			3279	
19. Paternò . . . . .	13778			
20. S. Maria di Licodia . . . . .	2831			
21. Scordia . . . . .	6203			
22. Tre Castagni . . . . .	2984			
23. Pedara . . . . .	3097			
10. Tre Castagni	24. Viagrànde . . . . .	2322		
	25. Zafferana Etnea . . . . .	3683		
11. Acireale	26. Acireale	26. Acireale . . . . .	35787	
		27. Aci S. Antonio . . . . .	5934	
	28. Aci Bonaccorsi . . . . .	1324		
	29. Aci Castello . . . . .	2280		
	30. Aci Catena . . . . .	4876		
	15. Castiglione	31. Castiglione di Sicilia . . . . .	8654	
		32. Giarre . . . . .	17414	
	14. Giarre	33. Mascali . . . . .	3047	
		34. Riposto . . . . .	8032	
		35. Linguaglossa . . . . .	8822	
36. Calatabiano . . . . .		3172		
15. Linguaglossa	37. Fiume freddo di Sicilia . . . . .	1718		
	38. Piedimonte Etneo . . . . .	4824		
	39. Randazzo . . . . .	7945		
TOTALE della popolazione Etnea distribuita in 2 Circondari, 16 Mandamenti e 39 Comuni . . . . . Abitanti			314092	

NORME

stabilite dalla Sezione Catanese del Club Alpino Italiano nell'interesse dei viaggiatori all'Etna.

La Sezione Catanese della Società Italiana del Club Alpino, per assistere i viaggiatori che intraprendono l'ascensione o viaggi sull'Etna, e per evitare ogni abuso che si possa commettere a carico dei medesimi, si è data premura di stabilire un servizio regolare sulle norme e tariffe qui appresso notate:

Art. 1° — La Sezione del Club Alpino Italiano ha chiamato sotto la sua dipendenza un numero scelto di guide residenti in vari punti dell'Etna: a Nicolosi (a 3 ore di distanza da Catania), p. es., si trovano specialmente le guide destinate alla grande ascensione: alla Zafferana Etnea (a 3 ore e mezza da Catania) quelle che accompagnano alle escursioni nella celebre Valle del Bove, nelle valli di Calanna, di S. Giacomo, alla Cava Secca, al Monte Pomiciaro: a Giarre quelle

che conducono ai crateri del 1865 ed ai punti notevoli sul versante N.-E.: a Randazzo quelle pratiche del versante settentrionale per visitare i crateri del 1874, la grotta del Gelo, ecc.: a Bronte quelle che conducono alla eruzione del 1843 e ad altre celebri nel territorio di Bronte: a Biancavilla se ne trovano altre per la escursione al Monte Calvario, alla grotta famosa di Scillà, ecc. — Queste guide vengono anno per anno confermate nella loro qualità, sui certificati di buon servizio dei viaggiatori, ovvero sostituite da altre, se invece risultasse che avessero per poco mancato ai loro doveri.

Art. 2° — Le guide hanno l'obbligo di presentare ai viaggiatori il libretto di recognizione rilasciato loro dal Club Alpino col Nome, Cognome e N° rispettivo, e portano per distintivo un berretto con le iniziali C. A. I. ed il N° d'ordine. Nel libretto di ciascuna guida vi è una colonna in bianco, ove i viaggiatori sono pregati di scrivere le osservazioni che credono di fare sul conto della guida nell'interesse del servizio.

Art. 3° — Le guide servono tanto per la grande ascensione come per escursioni più brevi in qualche punto dell'Etna, p. es., per quella al cratere dei Monti Rossi, presso Nicolosi, che frequentemente si fa per visitare il più interessante tra i crateri prossimi a Catania, il quale fa vedere sottostante il punto di origine e il lungo corso della lava appartenente alla celebre eruzione del 1669 che giunse fino al mare di Catania e distrusse parte della città. Dalla cima dei Monti

Rossi si acquista anche una idea di tutto il versante meridionale dell'Etna e del suo complesso grandioso.

Art. 4° — La tassa stabilita per il servizio di ciascuna guida è di L. 10 per la grande ascensione, nel qual caso le guide sono a disposizione dei viaggiatori per due giorni; di L. 2 per la gita dei Monti Rossi da Nicolosi, o per altre brevi escursioni di circa mezza giornata; di L. 3 per la escursione alla Valle del Bove dalla Zafferana Etnea, andata e ritorno nello stesso giorno; se la escursione dura più giorni, si calcolano sempre L. 3 al giorno. Gli alpinisti, i viaggiatori, gli scienziati, che volessero intraprendere per uno o più giorni escursioni varie in tutta l'estesa regione dell'Etna, tanto per la scelta di una guida pratica secondo le varie direzioni che intendono percorrere, quanto per stabilire le condizioni giornaliere, sono consigliati di dirigersi alla Sezione del Club Alpino in Catania per avere indicazioni e suggerimenti utili.

Art. 5° — Per ogni mulo di trasporto, per la grande ascensione che dura due giorni, si pagano L. 10, cioè in ragione di L. 5 al giorno, e sono assistiti dai rispettivi mulattieri. — Per la breve ascensione dei Monti Rossi la tariffa è stabilita di L. 2. — Per un mulo preso a giornata senza l'assistenza del mulattiere il prezzo ordinario è di L. 3 al giorno. — Nella grande ascensione i muli si distinguono in muli di trasporto dei viaggiatori, e questi sono muniti di sella, da quelli detti di carico e questi hanno le bisacce (vertole) per porvi sacche da notte, cappotti, coperte,

provviste di bocca, ecc. Il peso del loro carico non può oltrepassare un quintale metrico. — I muli assistiti dai mulattieri, conducono fino alla Casa Etna annessa al R. Osservatorio, ivi pernottano nella contigua stalla e aspettano l'indomani il ritorno dei viaggiatori dal cratere centrale per ricondurli a Nicolosi. — Per antica consuetudine i viaggiatori pagano alla loro guida il mulo di trasporto per averla più fresca e pronta ai loro bisogni nell'ascensione del cratere centrale. Il Club Alpino non accorda nessun diritto alle guide su tale concessione ed è lasciata completamente alla discrezione dei viaggiatori.

Art. 6° — Nella grande ascensione, tanto all'andata quanto al ritorno, i viaggiatori coi rispettivi muli fanno una fermata alla così detta Casa del Bosco, dove possono rinfrescarsi e dove è messa a disposizione loro una stanza, una cisterna di acqua, una stalla per i muli, ecc. Per tale servizio, ai guardiani della Casa del Bosco è stabilito un compenso di centesimi 50 per ogni mulo. Tale compenso comprende l'andata ed il ritorno.

Art. 7° — Negli alberghi di Catania e della provincia talvolta accade che alcuni si offrano in qualità di guide riconosciute dal Club Alpino. I viaggiatori non prestino fede se non sono loro presentati i distintivi già menzionati all'art. 2°.

Art. 8° — A Nicolosi, presso l'ufficio delle guide, si acquista mediante la tassa di L. 2,50 il biglietto personale che dà diritto per il tempo dell'ascensione al-

l'alloggio sull'Etna, nel locale che è in dipendenza del Club Alpino Italiano.

Art. 9° — A Nicolosi il capo delle guide è obbligato ad assegnare ai viaggiatori solo quel numero di guide che essi richiederanno secondo il loro bisogno.

Art. 10° — Per qualunque ulteriore schiarimento gli alpinisti e viaggiatori potranno dirigersi alla Sede del Club Alpino Italiano, Sezione di Catania, situata presso il Gabinetto di lettura detto *Ateneo Siculo*, al piano terreno del Palazzo Prefettizio. Il

Catania, 1° gennaio 1879.

Il Presidente della Sezione Catanese  
del Club Alpino Italiano

O. SILVESTRI.